

Ha preso il via martedì 5 febbraio il 69esimo Festival della Canzone italiana di Sanremo condotto da Claudio Baglioni, Claudio Bisio e Virginia Raffaele. Grandi ascolti per la prima serata: 10 milioni 86 mila spettatori – con uno share del 49.5 per cento. La prima parte del Festival, in onda dalle 21.16 alle 23.56, ha avuto 12 milioni 282 mila spettatori e uno share del 49.4 per cento; la seconda parte – dalle 00.01 all'1.14 – è stata seguita da 5 milioni 120 mila telespettatori con il 50.1 per cento di share. Il picco di ascolto in termini di spettatori è stato registrato alle 21.46 con 15 milioni 662 mila per l'esibizione di Andrea e Matteo Bocelli, quello di share alle 23.30 con il 54 per cento per Giorgia. Il festival, secondo la direttrice di Rai1 Teresa De Santis, centra un obiettivo strategico: "Portare su Sanremo chi Sanremo non l'avrebbe mai visto". "È stato il festival che speravo e sognavo dal punto di vista musicale. E ha ottenuto un grande risultato d'ascolto, che è più o meno quello che ci aspettavamo. È il terzo migliore risultato degli ultimi quindici anni – ha aggiunto mercoledì in conferenza stampa da Sanremo - Il record dello scorso anno era difficile da ripeterlo, difficile fare un record dopo l'altro. Ma la cosa più importante è che ci premia su fasce di pubblico che Rai1 non intercetta da anni, che è poi anche l'obiettivo del mio piano editoriale, per arginare l'invecchiamento della rete" ha spiegato la direttrice di Rai1. Per Claudio Baglioni "nell'insieme il progetto ha avuto un buon battesimo", "la partenza ha bisogno poi di qualche rodaggio - ha aggiunto il direttore artistico - ma siamo contenti di aver potuto far ascoltare le 24 canzoni in concorso con la maggior qualità possibile e il nostro stare un passo indietro perché sempre di festival e canzoni parliamo. L'obiettivo del popolar-nazionale mi sembra raggiunto, per ora".